

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5629 del 03/11/2022
Oggetto	DPR 59/2013, LR 13/2015 - DITTA RICOTH SRL CON SEDE LEGALE IN LUGO, VIA GESSI 13 - ADOZIONE AUTORIZZZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI SITO IN LUGO, VIA E. FERMI N. 2/1
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5904 del 03/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tre NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **RICOTH SRL** CON SEDE LEGALE IN LUGO, VIA GESSI 13 – ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI SITO IN LUGO, VIA E. FERMI N. 2/1.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna nel 2016 e annualmente rinnovata. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 della suddetta *Convenzione*, sono state specificate le residue funzioni in materia ambientale attribuite alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 che vengono esercitate tramite Arpae SAC (tra cui l'Iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 28/06/2022 acquisita agli atti di questo Servizio Arpae in data 12/07/2022 (Pg. Arpae 115898) - pratica Sinadoc 25555/2022, successivamente integrata in data 08/08/2022 (Pg. Arpae 131104), a titolo volontario, dalla Ditta Ricoth Srl (C.F./P.IVA 01143070397), avente sede legale in Comune di Lugo, Via L. Gessi n. 13, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, da svolgere nell'impianto sito in Comune di Lugo, Via E. Fermi n. 2/1, adibito ad attività di recupero rifiuti ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- ✓ D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi "Norme in materia ambientale" - Parte IV - in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- ✓ DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- ✓ Regolamento UE 715/2013 *recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio*

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPae SinaDoc n. 28538/2021, emerge che:

- la Ricoth Srl (C.F./P.IVA 01143070397) con sede legale in Comune di Lugo, Via L. Gessi 13, ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 28/06/2022, successivamente integrata in data 08/08/2022 (Pg. Arpaee 131104), a titolo volontario, apposita istanza e relativa documentazione tecnica allegata, per il rilascio dell'AUA per la propria attività di lavorazione mediante raccolta e recupero di cavi elettrici nello stabilimento sito in Comune di Lugo, Via E. Fermi n. 2, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);
- l'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata, con avvio del procedimento in data 08/08/2022;
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1) e 2) del DPR n. 59/2013, per cui non risulta necessario acquisire documentazione integrativa;
- le operazioni di recupero rifiuti (R13/R4) che la Ricoth Srl intende svolgere sono riconducibili al punto 5.8 dell'Allegato 1 al DM 05/02/98 e smi;
- la Ditta è in possesso del certificato n. 54358 rilasciato dall'Ente CQY Certiquality, emesso in data 21/06/2022, attestante che il Sistema di Gestione della Qualità adottato dalla Ditta Ricoth Srl per il sito di Lugo, Via E. Fermi n. 2/1, "soddisfa le disposizioni di cui all'art.5 ed Allegato I del Regolamento UE n.715/2013";
- risulta acquisito il parere favorevole dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Ambiente (Pg. 142870 del 01/09/2022) relativamente alla compatibilità urbanistica;
- risulta effettuato a favore di Arpaee il pagamento degli oneri dovuti per le iscrizioni all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata per l'anno 2022;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo è stata acquisita la Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPae di Ravenna, Presidio Territoriale di Faenza-Bassa Romagna per la matrice rifiuti a (Pg. Arpaee 135798 del 17/08/2022);

ACCERTATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPae mediante PagoPA;

CONSIDERATO che:

- ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di che trattasi, in sede istruttoria è stata richiesta, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del Dlgs n. 159/2011;
- che, essendo decorsi i termini di cui all'art. 88 c. 4 del Dlgs n. 159/2011, e non avendo questo Servizio a Arpaee ricevuto al parte del Ministero dell'Interno – Prefettura di Ravenna – Ufficio antimafia, la comunicazione sopracitata, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo,
- ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis Dlgs n. 159/2011, questo Servizio Arpaee può procedere al rilascio della autorizzazione previa acquisizione, per i soggetti di cui all'art. Art. 85 del DLgs 159/2011 di autocertifica-

zione attestante che nei loro confronti, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67;

- con nota Pg. Arpae 179885 del 02/11/2022 sono state acquisite le sopracitate autocertificazioni;

CONSIDERATO inoltre che, relativamente alla normativa antimafia, la presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di autocertificazione, è soggetta a condizione risolutiva in quanto, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla REVOCA immediata dell'AUA con ogni altra conseguenza di legge;

RITENUTO pertanto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Ricoth Srl per la propria attività di gestione rifiuti in Comune di Lugo, Via E. Fermi n. 2/1, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dradi Paola del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Ricoth Srl** (C.F./P.IVA 01143070397), avente sede legale in Comune di Lugo, Via L. Gessi n. 13 e attività di gestione rifiuti in Comune di Lugo, Via E. Fermi n. 2/1, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) – di competenza ARPAE - SAC;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA.
È fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA::

- ✓ ogni modifica sostanziale delle operazioni di recupero dei rifiuti soggetta ad apposita comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- i termini per la conclusione del procedimento citati in premessa, sono stati rispettati.

INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN REGIME SEMPLIFICATO

Condizioni:

La Ditta Ricoth Srl è iscritta al **n. 274**, classe 6, del registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), e successivo recupero (R4), al fine di ottenere EoW ai sensi del Regolamento UE 715/2013 e nel rispetto delle norme tecniche generali per il riutilizzo dei rifiuti, contenute nel DM 5 febbraio 1998 - relativamente alle seguenti tipologie e quantità di rifiuti non pericolosi:

<i>Tipologia di rifiuti (Allegato 1 - Sub allegato 1 del DM 05.02.98 e smi)</i>	<i>Quant.vi massimi ammessi (t/anno)</i>	<i>Potenzialità di trattamento Giornaliera (tonn)</i>	<i>Operazione di recupero prevista (Allegato 1 - Sub allegato 1 del DM 05.02.98 e smi)</i>
5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto Codici EER 16 01 18 – 16 02 16 17 04 01 – 17 04 11	1.500	5	R13/R4

Prescrizioni:

1. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità:
 - al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti;
 - a quanto stabilito dal Regolamento UE 715/2013 "recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
2. Le tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto e la loro gestione sono esclusivamente quelle indicate al punto 8 della Relazione Tecnica – Integrazione/Rettifica, (revisione 02 del 04/08/2022), allegata all'istanza e mantenuta presso il sito di Via Fermi n. 2/1 a disposizione degli organi di controllo;
3. Per le tipologie di rifiuti di cui ai codici EER 17 04 11 e 16 02 16, per le quali esiste un corrispettivo codice specchio, dovrà essere istituita una procedura per la caratterizzazione del rifiuto in ingresso; tale procedura dovrà essere presentata al Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, Presidio Territoriale di Faenza-Bassa Romagna, prima dell'inizio delle attività di recupero, e mantenuta sempre disponibile agli enti di controllo presso la sede dell'impianto;
4. Tutte le attività di gestione rifiuti vengono svolte all'interno del capannone aziendale; le diverse aree destinate alla messa in riserva (R13) dovranno essere opportunamente separate per singola tipologia di rifiuto e dagli EoW prodotti;
5. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998;
6. Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350. L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
- quanto previsto dalla normativa antincendio;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela delle acque di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.